



IL TRIBUNALE DI MILANO
SECONDA SEZIONE CIVILE (FALLIMENTI)
in persona dei Sigg.ri Magistrati:

1) Dott.	Filippo	Lamanna	Presidente
2) Dott.	Caterina	Macchi	Giudice
3) Dott.	Filippo	D'Aquino	Giudice

ha pronunciato il seguente

DECRETO

Nel procedimento per l'ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza, promossa di ufficio nel procedimento n. 1398/13 nei confronti di FRANCO TOSI MECCANICA S.p.A. (C.F. 02560670123), con sede legale in Legnano, Piazza Monumento, 12

Il tribunale, letti gli atti e i documenti allegati, udita la relazione del Giudice delegato all'istruttoria;

rilevato che Franco Tosi Meccanica S.p.A. (FTM) è stata dichiarata insolvente con sentenza del Tribunale di Milano n. 757/13 del 24 - 25.07.2013, nominando commissario l'Avv. Gian Paolo Barazzoni;

rilevato che, previa istanza di proroga del termine della relazione ex art. 28 d. lgs. 270/99, il Tribunale con provvedimento in data 30 - 31.07.2013 ha prorogato detto termine fino al 16.09.2013;

rilevato che il Commissario Giudiziale ha depositato in data 16.09.2013 la relazione ex art. 28 d. lgs. cit., la quale attesta la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 27, comma 2, lett. b), d.lgs. cit.;

rilevato che in data 24.09.2013 è pervenuto parere ex art. 29 d. lgs. cit. del Ministero dello Sviluppo Economico (MSE);

ciò premesso, il Tribunale osserva quanto segue.

Franco Tosi Meccanica S.p.A. è una storica azienda metalmeccanica italiana, che opera nel settore della progettazione, produzione di beni durevoli per la produzione e la generazione di energia (turbine idrauliche e a vapore di medie e grandi dimensioni) destinate all'industria e alla produzione di energia. E' inoltre proprietaria di una vasta area sita all'interno del Comune di Legnano. La società attualmente impiega oltre 400 lavoratori dipendenti (406) e che già alla data del 31.12.2011 (come rilevato nella richiamata sentenza n. 757/13), occupava n. 463 dipendenti. FTM controlla la società di diritto indiano Franco Tosi Turbines India Ltd, consorziata il 12/7/2010 con Ansaldo Caldaie Boilers India Private Limited.

Il Commissario Giudiziale ha analizzato le cause dello stato di insolvenza alla luce degli ultimi quattro esercizi, che mostrano una progressiva e non reversibile crisi produttiva e finanziaria, tamponata con i proventi della gestione straordinaria. Peraltro, resta ancora da approvare il bilancio al 31.12.2012, presentato al Consiglio di Amministrazione del 31.07.2013 ma non ancora approvato. Il Commissario Giudiziale ha rilevato uno specifico e non sostituibile *know-how* che fa capo all'azienda, la risonanza che FTM ha nel mercato mondiale, nonché l'attaccamento del personale all'azienda (fedeltà aziendale), evidenziando come FTM possieda sia le referenze, sia le capacità per esercitare un ruolo di "nicchia" nel mercato, ruolo che è ostacolato attualmente solo dalla mancanza di mezzi finanziari.

Il Commissario Giudiziale, per non disperdere la continuità aziendale, dopo avere accertato che la crisi gestionale e finanziaria avrebbe precluso qualsiasi continuità

aziendale nel medio - lungo periodo, si è fatto parte diligente -d'intesa con la società dichiarata insolvente- nel promuovere manifestazioni di interesse finalizzate alla individuazione di un soggetto imprenditoriale, interessato a rilevare l'attività, tramite inizialmente un contratto di affitto d'azienda. Commissario Giudiziale e legale rappresentante di FTM hanno pienamente collaborato durante detto periodo -come attesta il Commissario Giudiziale nella propria relazione- benché la situazione contabile di FTM fosse alquanto deficitaria. Il Commissario Giudiziale è, quindi, stato autorizzato dal Giudice Delegato, a bandire -d'intesa con la società- una procedura competitiva per identificare potenziali soggetti interessati all'affitto del complesso aziendale produttivo, al fine di giungere a una successiva cessione dell'azienda medesima. E', quindi, stato pubblicato su "Il Sole 24 Ore" dell'08.08.2013 e sul "Financial Times" del 12.08.2013 un invito a manifestare interesse per il business FTM. E' stato, contestualmente, pubblicato sul sito www.francotosimeccanica.it un regolamento di gara, organizzandosi una correlativa *data room*.

Durante l'espletamento di tale procedura competitiva, sono giunte quattro manifestazioni di interesse da parte di quattro potenziali interessati a prendere in affitto l'azienda di FTM. Il Commissario Giudiziale, grazie anche alla risposta positiva giunta agli inviti ad offrire pubblicati sui suddetti quotidiani economici, ha concluso che i complessi aziendali di FTM potessero essere oggetto di cessione con mantenimento almeno tendenziale del livello occupazionale, a condizione che venissero formalizzate delle offerte di acquisto da parte dei potenziali interessati, posto che FTM è, attualmente, impossibilitata a proseguire nel lungo periodo l'attività aziendale. Il recupero dell'equilibrio economico è stato, quindi, empiricamente agganciato dal Commissario Giudiziale nella relazione del 16.09.2013 agli esiti della procedura competitiva attivata durante il mese di agosto 2013. In pari data sono pervenute presso la sede di FTM offerte da parte di quattro interessati. Si è proceduto, quindi, in pari data all'apertura delle offerte davanti al G.D. Si sono proposti per l'affitto dell'azienda di FTM ETA STAR INTERNATIONAL L.L.C. (ETI) con sede in DUBAI, con proposta redatta in lingua inglese con traduzione non asseverata in italiano, TERMOMECCANICA Pompe S.p.A. (TMP) con sede in La Spezia (ITALIA), PATEL ENGINEERING Ltd, con sede in Mumbai (INDIA), COASTAL PROJECTS LIMITED (CPL) con sede in Stato di Andra Pradesh (INDIA). Trattandosi di offerte non omogenee al periodo negoziale ipotizzato dal Commissario Giudiziale (compreso tra 12 e 24 mesi), impresa insolvente e Commissario Giudiziale si sono riservati "di effettuare una più approfondita analisi delle proposte e della documentazione ivi allegata allo scopo di procedere a una eventuale procedura competitiva tra i suddetti offerenti, previa omogeneizzazione dei dati relativi al personale impiegato nel periodo contrattuale previsto nel bando".

In data 23.09.2013 sono pervenute offerte da parte di tre dei quattro suddetti offerenti, offerte omogeneizzate rispetto al periodo dell'affitto di azienda ipotizzato.

Il giorno successivo (24.09.2013) il MSE ha fatto pervenire il proprio motivato parere, nel quale conclude che FTM ha una capacità intrinseca di tornare a produrre in equilibrio, ritenendo sussistenti i presupposti per far luogo alla procedura conservativa prevista dal d lgs. 270/99. Pertanto, ogni ulteriore valutazione è stata rimessa alla sede di valutazione del Programma commissariale previsto dall'art. 54 e ss. d. lgs. cit.

Alla luce di tali considerazioni e, in particolare:

- delle conclusioni cui è giunto il Commissario Giudiziale nella relazione ex art. 28 d. lgs. cit.;

- delle congruenti valutazioni compiute dal MSE;

- delle ripetute manifestazioni di interesse mostrate da parte di soggetti imprenditoriali italiani -TERMOMECCANICA Pompe S.p.A.- e stranieri -PATEL ENGINEERING Ltd, con sede in Mumbai (INDIA) e COASTAL PROJECTS LIMITED (CPL) con sede in Stato di Andra Pradesh (INDIA)- all'azienda di FTM;

- della prospettazione di ambiziosi piani industriali da parte di due dei tre offerenti (TERMOMECCANICA Pompe S.p.A. e PATEL ENGINEERING Ltd.);

deve ritenersi (soprattutto tenuto conto del ripetuto interesse che l'azienda di FTM ha suscitato nel mercato), che FTM posseda i requisiti di cui all'art. 27 d. lgs. 270/99, presentando concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività imprenditoriali mediante la cessione dei complessi aziendali.

Devono, quindi, emanarsi i provvedimenti ex art. 32 d. lgs. 270/99 finalizzati alla prosecuzione dell'esercizio dell'impresa sotto la gestione e supervisione del commissario giudiziale e sino alla nomina del commissario straordinario.

Deve darsi idonea pubblicità al presente decreto a termini dell'art. 30, comma 2, d. lgs. cit.;

P. Q. M.

Il Tribunale, visti gli artt. 30, 32 d. lgs. 270/99, così provvede:

I. dichiara aperta la procedura di amministrazione straordinaria della società FRANCO TOSI MECCANICA S.p.A. (C.F. 02560670123), con sede legale in Legnano, Piazza Monumento, 12;

II. dispone che l'esercizio dell'impresa prosegua sotto la gestione del commissario giudiziale Avv. Gian Paolo Barazzoni, sino alla nomina del commissario straordinario ex art. 38 d. lgs. 270/99;

III. dispone che il commissario giudiziale proceda, al termine del proprio ufficio, successivamente alla scadenza del termine di cui all'art. 38, comma 4, d. lgs. cit., alla redazione e al deposito in cancelleria di un rendiconto di gestione e contabile ex art. 116 l. fall.; riserva al giudice delegato la fissazione dell'udienza per la presentazione delle osservazioni ex art. 19, comma 4, d. lgs. cit.;

IV. dà atto che le operazioni di accertamento del passivo proseguono in base alla sentenza dichiarativa dello stato di insolvenza;

V. dispone che la cancelleria provveda:

a) all'affissione del presente decreto a termini dell'art. 17 l. fall.;

b) alla comunicazione del presente decreto:

- alla società ricorrente Franco Tosi Meccanica S.p.A. e al commissario giudiziale;
- all'ufficio del registro delle imprese ai sensi dell'art. 19, comma 2, d. lgs. 270/99;
- al Ministro dello Sviluppo Economico entro tre giorni;
- alla Regione Lombardia;
- al Comune di Legnano;

c) all'inserimento del presente provvedimento a norma dell'art. 94 d. lgs. 270/99 nel sito del Tribunale di Milano.

Così deciso in Milano, nella Camera di Consiglio del 26 settembre 2013

Il Presidente

TRIBUNALE di MILANO FALLIMENTI DEPOSITATO OGGI
28 SET. 2013
IL CANCELLIERE

E' copia conforme all'originale

Milano, 28 SET 2013



IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Francesco MORREALE